

EPISODIO 1

BERT

Coraggio, signore e signori. Poesie comiche adatte ad ogni occasione. Estemporanee, ideate proprio qui davanti ai vostri occhi. Andiamo a incominciare.

Fatevi attorno a me posto ce n'è. [RIVOLTO AL PUBBLICO] Signor Agente, prego, sia presente, anche la rima c'è.

[RIVOLTO AL PUBBLICO] Salve, miss Lark, le chiedo pardon. Miss Lark va a passeggio nel Parco con John. [RIVOLTO AL PUBBLICO] Salute, John! A Mrs. Corry, sa cosa direi? Lei ha solo due figlie però fan per seI. A Miss Persimmon... [SI INTERROMPE DI COLPO, INCURIOSITO, GUARDA L'ORIZZONTE].

Vento dall'est, la nebbia è là. Qualcosa di strano fra poco accadrà! Troppo difficile capire cos'è, ma penso che un ospite arrivi per me.

Oh, scusate, dov'ero rimasto? [RIVOLTO AL PUBBLICO] Grazie a tutti per il generoso apporto. Lei è la generosità in persona! Per lei gratis.

[RIVOLTO AL PUBBLICO] Ah, siete voi! Salve.

Numero 17 viale dei Ciliegi, avete detto?

D'accordo, venite con me. [CAMMINA IN TONDO, INTORNO AL PUBBLICO]

Questo qui è viale dei Ciliegi. Bel posticino, non c'è che dire. Il numero 17 è un po' più giù. Questo imponente edificio, che per primo rallegra la vista, è la casa dell'Ammiraglio Boom, già della Marina di Sua Maestà. Tiene la casa come teneva la sua nave, efficiente, pulita e lustra con qualunque tempo.

È un uomo famoso per la sua puntualità. Tutto il mondo segue l'ora di Greenwich, ma Greenwich, dicono, segue l'ora dell'Ammiraglio Boom. E lui aggiorna il quartiere con il suo cannone.

Ai posti di manovra! [BERT SI RANNICCHIA, CON LE MANI SULLE ORECCHIE]

[VOCE FUORI CAMPO DELL'AMMIRAGLIO: "4, 3, 2, 1, fuoco!" SI SENTE UNA FORTE ESPLOSIONE]

Visto? Precisissimo!

La storia che vi sto per raccontare comincia proprio qui, al viale dei Ciliegi numero 17. In una tranquilla giornata, sconvolta da un tifone! Dovete sapere che la signora Katie, la tata di Jane e Michael Banks, si è appena licenziata dal lavoro.

Era esasperata, poverina! I due monelli le sono scappati per l'ennesima volta. Questa volta, per colpa di quel maledetto aquilone, che continuava a sfuggire, trascinato dal vento dell'est.

Che brutta sorpresa per la signora Winifred! La mamma dei discoli e che pessima sorpresa per il signor Banks.

Non conoscete il signor Banks?

Ci sono poche cose da sapere riguardo il signor Banks! Poche ma precise!

Lavora in banca e non una qualunque: la gloriosa Banca d'Inghilterra! È molto puntuale e ordinato, preciso come solo un uomo inglese del 1906 sa essere! Non gli piacciono i fronzoli e il suo hobby è fumare la pipa, con un paio di pantofole ai piedi, dopo una lunga giornata di lavoro, circondato da quel maledettamente importante denaro. Già me lo vedo, mentre, alle 18.30 in punto, varca la soglia di casa, con poche, ma precisissime pretese.

[BERT SI ATTEGGIA COME IL TRONFIO MISTER BANKS. COMINCIA A CANTARE]

Mi posso dir / assai soddisfatto / come un guerrier / in sella al suo destrier. Quando ho finito di sgobbar / e al focolar / io torno e vivo come un re. Mi piace aver / preciso un orario / sempre alle 6 io varco il porton / pipa e pantofole ogni dì / mi attendon qui / io adoro questa precision. Si addice bene all'uomo / il '906 / lontan dall'Inghilterra / viver non saprei / son signor del maniero / il capo, il re / e coi vassalli, servi, figli, moglie / uso forza ma bontà

(noblesse oblige) / le sei e trenta / e i miei teneri rampolli / m'attendon già / nutriti a sazietà / verranno a farsi benedir / poi subito a dormir / io vivo proprio come un re!

Che brutta sorpresa quando il gentile agente di quartiere gli ha portato i suoi bambini dispersi. E pensate la rabbia nel sapere che la tata si era licenziata! Così, prese un foglio, una penna e scrisse un solenne annuncio, alla ricerca di una nuova baby sitter. Ma i suoi figli, Jane e Michael, avevano un'altra idea.

[BERT ESTRAE UN FOGLIO DALLA TASCA E LEGGE]

Cercasi tata per due adorabili bambini.

Che sia buona, sia paziente, sempre allegra, divertente. Non dovrà gridar, ma solo giocare. Dovrà badare a noi bambini: siamo vivaci ma carini. Molti regali farci e poi cantar per noi. Se vorrà farsi amar, le poesie non ci farà studiar, solo compiti leggeri e niente purghe né clisteri. Se te la senti di obbedire, non te ne faremo mai pentire. Nel letto ranocchi non ti metterem, né sale nel tè, né pepe nel caffè. Se l'offerta ti va ben, fa' presto.

Jane e Michael Banks

Non si possono tollerare simili sciocchezze in casa, così, il signor Banks prese il foglio e lo strappò in tanti pezzettini [BERT STRAPPA IL FOGLIO] che gettò nel camino.

Ma non preoccupatevi: vento dall'est, la nebbia è là. Qualcosa di strano fra poco accadrà!

[BERT ESCE]

EPISODIO 2

MARY POPPINS

Buongiorno, io sono Mary Poppins. Sono qui per l'annuncio, quello per la baby sitter.

[MARY POPPINS ESTRAE UN FOGLIO TUTTO INCOLLATO CON LO SCOTCH E LEGGE]

Cominciamo. Dovete sapere che per principio non do mai referenze. Sono usanze all'antica, secondo me.

Allora, vediamo i requisiti. Punto primo: che sia buona e paziente. Io non mi arrabbio mai. Punto secondo: sempre allegra. Lo sono sempre. Punto terzo: dovrà giocare. Sono certa che i bambini troveranno i miei giochi molto divertenti. Punto quattro: sempre gentile. Io sono gentile ma anche severissima.

E ora, per il mio salario. L'annuncio in questo è piuttosto oscuro.

Dobbiamo essere molto chiari su questo punto, vi pare?

Vorrei avere ogni secondo lunedì libero.

E credo che sarebbe opportuno un periodo di prova. Hmm... Vi darò una settimana, e poi deciderò. Ora vado a vedere i bambini, grazie. Beh, non restate lì a guardare. Piede destro avanti. Oplà!

Venite qui.

[MARY POPPINS PRENDE DUE BAMBINI E LI PORTA SUL PALCO, ESTRAE UN METRO DALLA BORSETTA E PRENDE LE MISURE DEL PRIMO E LEGGE IL METRO]

Presto! Su la testa, non stare gobbo. Lo immaginavo: "estremamente ostinato e sospettoso". Proprio come Michael Banks. Era molto ostinato e sospettoso!

[MARY POPPINS PRENDE LE MISURE DEL SECONDO BAMBINO E LEGGE IL METRO]

"Piuttosto incline al riso e anche molto disordinata". Anche Jane era tanto disordinata.

[QUALCUNO DAL FONDO URLA: "Vediamo te!"]

Molto bene. Reggi un momento.

[MARY POPPINS DA UNA PARTE DEL METRO A UNO DEI BAMBINI E PRENDE LE SUE MISURE, POI LEGGE]

Come supponevo: "Mary Poppins. Praticamente perfetta sotto ogni aspetto".

[MARY POPPINS SI GUARDA INTORNO]

Io dormo qui, vero? Bello, ma servirebbe qualcosa. Ecco...

[MARY POPPINS ESTRAE UNA LAMPADA DALLA BORSETTA]

... Un po' di luce!

[MARY POPPINS SI SPOSTA E SI GUARDA INTORNO]

Quindi, questa sarebbe la vostra stanza? Quanto disordine! Bisognerebbe pulire! Lo so che è noioso, ma conosco una canzone che ha funzionato anche con quei disordinati dei Banks. Fa più o meno così:

[MARY CANTA E BALLA CON TUTTI I BAMBINI, OGNI TANTO PRENDE DELLA SPAZZATURA, UN CESTINO E FA FARE CANESTRO AI BAMBINI]

In tutto ciò che devi far / il lato bello puoi trovar / lo troverai / e... op! / Il gioco vien / ed ogni compito divien / più semplice e seren / dovrai capir / che il trucco è tutto qui. Con un poco di zucchero la pillola va giù / la pillola va giù, pillola va giù. Basta un poco di zucchero e la pillola va giù. / Tutto brillerà di più. / Se il pettirosso il nido fa / un po' di sosta mai non ha / che compito scappar di qua e di là. / Ma nonostante il suo daffar / non cessa mai di cinguettar / lui sa che allor / più lieve è il suo lavor. / Con un poco di zucchero la pillola va giù / la pillola va giù, pillola va giù. / Basta un poco di zucchero e la pillola va giù / tutto brillerà di più. / Allor che vola avanti e indietro / un'ape intenta al suo lavor / non si stanca mai né smette di ronzar / poiché ogni tanto posso star / un po' di miele ad assaggiar / e ancor trovar / che è dolce lavorar.

E ora, cappelli e cappotti. È l'ora della passeggiata nel parco. Oplà, si esce!

[MARY POPPINS ESCE]

EPISODIO 3

BERT

E così avete conosciuto la bellissima Mary Poppins? È magica, lei...
Quante avventure che abbiamo vissuto insieme! E tutte magiche!
Come quella volta che ero al parco a disegnare per terra per qualche moneta.

[BERT ESTRAE UN GESSETTO E SI CHINA A DISEGNARE PER TERRA. DEI FOGLI STAMPATI SONO DISPOSTI A TERRA. POI, ARRIVA MARY POPPINS E LUI NE DISEGNA LA SAGOMA]

Can Camini / Can Camini / spazzacamin / fo quel che mi va e lo fo per benin. Quest'oggi mi sento artista perchè / di questi bei quadri ognuno che c'è / io l'ho fatto a memoria e tutto da me.

Beh, non saranno da esposizione ma sempre meglio che un dito in un occhio.
Can Camini. / Can Camini / spazzacamin / fo quel che mi va e lo fo per benin / io soldi non chiedo / ma grato sarò / se qualcun nel berretto ne snocciola un po'. / Qualcun nel berretto ne snocciola un po'.
Ferma! Non muoverti! Non muovere un muscolo. Resta ferma dove sei. Riconoscerei questa sagoma dovunque. Mary Poppins!

[BERT SI ALZA]

MARY POPPINS

Mi fa piacere rivederti, Bert. Come quando portai Jane e Michael al parco!

BERT

Al parco? No, se ti conosco, Mary Poppins. Le altre tate portano i bambini al parco, ma quando siete con Mary Poppins vi trovate sempre in posti che non sognate neppure. E, senza il tempo di poter dire "bah", cominciano ad accadere le cose più incredibili.

MARY POPPINS

Io non ho la minima idea di che cosa tu stia parlando.

BERT

[RIVOLTO AI BAMBINI]

Badate, non tocca a me dirlo. Ma quello che probabilmente vi prepara è una bella gita in qualche posto strano. Qualcosa di questo genere non mi farebbe meraviglia: in barca sul Tamigi. È divertente se vi va di stare all'aria aperta.

[BERT PRENDE UN BASTONE E FA FINTA DI VOGARE, FACENDO IL SUONO DELL'ACQUA CON LA BOCCA, POI SALTA IN AVANTI E FA IL FUNAMBOLO CON IL BASTONE IN MANO]

Andiamo, su. Il circo. Che ne dite di un bel circo? Leoni e tigri, acrobati famosi che sfidano la morte in prove di abilità davanti ai vostri occhi.
O che ne dite di un tipico paesaggio inglese, come nel mio dipinto? Anche se non si vede, c'è una piccola fiera di campagna in fondo alla strada, dietro la collina. Come dite? Non c'è la strada? Ecco, mettiamo un po' di giallo qui.

[BERT SI CHINA A DISEGNARE CON IL GESSETTO]

È un po' di marrone qua. Ecco. Una strada di campagna, ideale per viaggiare e per belle avventure.
Per favore, possiamo andarci, Mary Poppins? Come con i piccoli Banks. È un così bel posto. Tu non lo trovi bello, Mary Poppins? È il momento. Non guarda nessuno.

MARY POPPINS

Non ho alcuna intenzione di dare spettacolo di me stessa, grazie.

BERT

D'accordo, toccherà farlo a me.

MARY POPPINS

Che cosa?

BERT

Un po' di magia. È facile. Vediamo: Rifletti. Ammicchi. Poi sbatti un po' le palpebre. Poi chiudi gli occhi e salti.

[BERT SALTA SUI DISEGNI]

MARY POPPINS

Dovrebbe accadere qualcosa?

Che sciocchezze sono queste? Oh! Perché devi sempre complicare le cose quando sono semplicissime? Dammi la mano. Non stare gobbo. Uno, due...

BERT

[RIVOLTO AI BAMBINI]

Ve lo immaginate? Eravamo nel mio disegno! Sulla strada che avevamo appena abbozzato, ovunque vi erano alberi, animalotti, fumiciattoli, giostre e cavalli, il tutto sotto un cielo azzurrissimo. Eravamo scappati dalla grigia Londra, per approdare in un mondo magico!

Mary Poppins, sei meravigliosa.

MARY POPPINS

Dici davvero, Bert?

BERT

Ti do la mia parola. Come quando t'ho conosciuta.

POPPINS

Trovo bene anche te.

[BERT E MARY SI PRENDONO PER MANO E COMINCIANO A CANTARE]

BERT: Guarda che splendido dì / la primavera è già qui / lassù vorrei volar.

MARY POPPINS: Via, Bert, niente pazzie per favore.

BERT: Magico è l'odor / dei prati in fior / tutto azzurro è il ciel / O come è bello passeggiar con Mary / Mary ti sa rallegrar.

MARY POPPINS: Non sei cambiato affatto.

BERT: Anche quando è un giorno dei più neri / Mary il sole fa spuntar

POPPINS: Oh, andiamo!

BERT: È tanto bello passeggiarle accanto / che non puoi fare a meno di cantar / se Mary è accanto a te / ti senti un re / il cuor ti batte un petto e fa bang bang.

POPPINS: Ah, ah, ah! Sei proprio svitato!

BERT: Come è bello passeggiar con Mary / un suo sorriso il sole fa spuntar. O come è bello passeggiar con Mary. / Mary ti sa rallegrar. Anche quando è un giorno dei più neri / Mary il sole fa spuntar. / È tanto bello passeggiarle accanto / e non puoi fare a meno di grugnir, gronf gronf. / Se Mary è accanto a te / ti senti un re / il cuor ti batte un petto e fa bang bang / Come è bello passeggiar con Mary / un suo sorriso il sole fa spuntar.

MARY POPPINS: O come è bello passeggiar con te, Bert. / Raro per davvero sei tu.

BERT: Una razza che scompare, la mia.

MARY POPPINS: Anche se il tuo aspetto può ingannar, Bert / scorre in te del sangue blu.

BERT: Lo dicono tutti.

MARY POPPINS: Sei l'uomo più simpatico del mondo / la buona grazia è tua specialità.

BERT: Vero.

MARY POPPINS: Sei il solo che mi dà serenità / e un dolce senso di tranquillità / Come è bello passeggiar con te, Bert / è tanto bello passeggiar con te.

BERT: Cameriere! Cameriere!

MARY POPPINS: [IL CAMERIERE ENTRA, SI MUOVE COME UN PINGUINI] Ecco per cominciar / vorrei un gelato assaggiar / e poi biscotti e tè.

PINGUINO: Prego puoi ordinar / quel che ti par / è gratis qui per te

POPPINS: Sei molto gentile.

PINGUINO: Qualsiasi cosa per te, Mary Poppins. Sei la nostra cliente preferita.

BERT: L'hai detto. Io so che Brigida e Silvia son tanto attraenti. / Primula ed Elena son seducenti. / Flavia è graziosa / Viki una stella

PINGUINO: Gianna, Susanna, Angela.

BERT: Bella / Cinzia è maliarda / Lilly è "sciscì" / Stefania è un fiore / Priscilla è chic.

PINGUINO: Veronica, Monica, Lilly, Lulù.

BERT: Son brave e carine ma niente di più. / Doris, Emilia e Giorgina lo so / son simpatiche a rate però / ma niente da far / non puoi trovar...

CORO: ...chi Mary Poppins può superar. Se Mary è accanto a te / ti senti un re / il cuor ti batte un petto e fa bang bang. / Come è bello passeggiar con Mary. / Un suo sorriso il sole fa spuntar / un suo sorriso il sole fa spuntar. / Un suo sorriso il sole fa spuntar!

BERT

Poi, sono arrivati Michael e Jane: avevano scoperto una giostrina con i cavalli e, a un gesto di Mary, si sono staccati dalla giostrina e ci siamo trovati in mezzo alla caccia alla volpe.

Tally-ho! Tally-ho!

Povera volpina, per fortuna che Mary l'ha salvata!

MARY POPPINS

Sì, è poi ti ricordi cosa è successo? Siamo finiti in una corsa di cavalli!

BERT

[SI ATTEGGIA COME SE STESSE CAVALCANDO, SPRONANDO IL CAVALLO]

Certo che me lo ricordo! Mary Poppins passa in testa! Quanta grazia!

Con un cavallo da giostra, Mary supera gli avversari e la sua bellezza fa il resto! Ancora pochi metri da percorrere, il pubblico è in delirio e... Mary Poppins vince la corsa!

[BERT SI ATTEGGIA DA MIMO]

Che effetto ti fa, Mary Poppins, aver vinto la corsa?

MARY POPPINS

Beh, io...

BERT

Diventare ricca e famosa?

MARY POPPINS

Oh, sì...

BERT

Vedersi fotografata per i giornali?

MARY POPPINS

Naturalmente ne sono felice...

BERT

E per giunta essere così bella, se posso dirlo?

MARY POPPINS

Oh, ecco, io...

BERT

Probabilmente non vi sono parole per esprimerlo.

MARY POPPINS

Via, via, via, signori, vi prego. Al contrario c'è una parola adattissima. Dico bene, Bert?

BERT

Digli qual è.

[BERT E MARY POPPINS COMINCIANO A CANTARE]

MARY POPPINS: Bene. È supercalifragilistichesprialidoso. / Anche se ti sembra che abbia un suono spaventoso / se lo dici forte avrai un successo strepitoso / supercalifragilistichesprialidoso. / E Ambelele ambelela / e ambeleleambelela / e ambeleleambelela / e ambeleleambelela.

BERT: Ricordo che a tre anni per convincermi a parlar / mio padre mi tirava il naso e io giù a lacrimar / finchè un bel giorno dissi quel che in mente mi passò / rimase così male che mai più ci riprovò.

BERT & POPPINS: Oh supercalifragilistichesprialidoso / anche se ti sembra che abbia un suono spaventoso / se lo dici forte avrai un successo strepitoso / supercalifragilistichesprialidoso. / E Ambelele ambelela / e ambeleleambelela / e ambeleleambelela / e ambeleleambelela.

POPPINS: In ghingheri lungo e in largo il mondo è sempre ovunque va / la sua parola magica gli dà notorietà.

BERT: Coi duchi e i marajah, coi mandarini e i vicerè / mi basta appena dirla che mi invitan per il tè.

BERT & POPPINS: Oh supercalifragilistichesprialidoso. / Anche se ti sembra che abbia un suono spaventoso / se lo dici forte avrai un successo strepitoso / supercalifragilistichesprialidoso. / Ambelele ambelela / ambeleleambelela.

POPPINS: Si può dire anche all'inverso, osodilaripsehcitsiligarfilacrepus, ma sarebbe un po'

esagerato, non ti pare?

BERT: Senza dubbio

POPPINS: Se tu non sai che dire non ti devi scoraggiar...

BERT: Udite udite.

POPPINS: ...ti basta una parola e per un'ora puoi parlar / ma attento a usarla bene o la tua vita può cambiar.

SOSO: [ENTRA IN SCENA CON LA MOGLIE] Per esempio...

POPPINS: Sì?

SOSO: L'ho detto un giorno a una ragazza e quella mi ha sposato. [LA MOGLIE COLPISCE IN TESTA LO SOSO]

Ed è veramente deliziosa!

CORO: È supercalifragilistichespicalidoso / supercalifragilistichespicalidoso / supercalifragilistichespicalidoso / supercalifragilistichespicalidoso!

MARY POPPINS

No, Bert, ha cominciato a piovere. Tutti i tuoi bei disegni...

BERT

Posso sempre farne degli altri. Ma nel frattempo cambio mestiere. Questo è il tempo ideale per le caldarroste.

MARY POPPINS

Venite bambini. Ciao Bert.

[ESCE MARY POPPINS, CON L'OMBRELLO APERTO]

BERT

Can camini can camini spazzacamin / lara larala larala lala...

[BERT ESCE BALLANDO E CANTICCHIANDO]

EPISODIO 4

BERT

Io Mary e i giovani Banks abbiamo vissuto un sacco di avventure e di momenti memorabili. Come quando siamo andati dallo zio Albert. Rideva così tanto, ma così tanto che ha iniziato a volare fino al soffitto e non riuscivamo a tirarlo giù! E ogni barzelletta che raccontavamo, volava sempre più in alto!

A proposito, io conosco un tizio con una gamba di legno di nome Smith.

[ENTRA MARY POPPINS]

MARY POPPINS

E come si chiama quell'altra gamba?

BERT

Ah, ah, ah, ah! Come si chiama quell'altra gamba?! Ah, ah, ah, ah!

Banks! Il papà di Jane e Michael! Quanto si arrabbiava, quando scopriva le nostre scorribande!

MARY POPPINS

Mi aveva anche chiamata per licenziarmi!

BERT

Licenziarti?! Che screanzato! Ma tu sei furba, Mary. Lo hai convinto a passare più tempo con loro! Alla fine, li ha portati in banca.

MARY POPPINS

Che disastro.

BERT

Già, che disastro! Stavano andando verso la banca, quando Michael e Jane si sono fermati dalla vecchina che da da mangiare ai piccioni, alla cattedrale, per comprare un po' di becchime.

Due penny per gli uccellini. Queste creature chi può non amar, trepide attendon lassù, i piccoli al nido potranno sfamar, se qualcosa offri anche tu. Solo un po' voglion da noi, date date anche voi. Solo un po' basta per noi, bastan due penny dati di cuor .

Solo due penny, che Michael aveva gelosamente conservato per quel momento. Ma il signora Banks non voleva che i soldi venissero sperperati in tali frivolezze!

È un uomo pratico, lui, pieno di cose serie da fare. Mica perde il suo tempo dietro i piccioni. Così, sono andati in banca, dove il vecchio Mr. Dawes Senior, il direttore, ha provato a strappare di mano i soldi al povero Michael.

[BERT IMITA IL VECCHIO SIGNOR DAWES SENIOR, POGGIATO A UN BASTONE]

Fandonie! Da' da mangiare ai piccioni e cosa ottieni? Piccioni grassi! Ma se quei due penny in banca subito impiegar tu li sai, senza troppi sforzi in breve raddoppiar li vedrai. Saran sicuri nei forzieri e null'altro dovrai far che affidarti a noi banchieri, che sappiam quel che più convien comprar.

Così Michael e Jane sono scappati! E che putiferio che hanno generato! Vedendo il vecchio banchiere che rubava i soldi a un giovane, tutti hanno voluto indietro i propri, nessuno si fidava più della Banca d'Inghilterra!

MARY POPPINS

Già! Tutti ammassati agli sportelli, per ritirare i propri risparmi!

BERT

Rivogliamo i soldi, rivogliamo i soldi!

E sarebbe potuta finir male, in strada per i poveri Michael e Jane, in mezzo a vagabondi e ladri, per fortuna che hanno incontrato me!

MARY POPPINS

Per fortuna? Gli hai fatto un bello spavento!

BERT

Ero ricoperto di fuliggine. Con la faccia nera, non mi avevano riconosciuto! Facevo lo spazzacamino, quel giorno.

Quanto erano arrabbiati con il loro papà, così gli ho parlato: sediamoci. Sapete, vi domando scusa, ma vi confesso che le mie simpatie vanno a vostro padre. Lui sta lì in quella banca, fredda e spietata, un giorno dopo l'altro, chiuso in mezzo a montagne di denaro, freddo e spietato. Non mi piace vedere la gente chiusa in una gabbia.

“Papà in una gabbia?” Mi ha chiesto Jane.

Fabbricano gabbie di ogni forma e dimensione, sapete? A forma di banca, perfino coi tappeti e tutto.

Ma lei ha ribattuto: “papà non ha pensieri, noi sì”.

Oh. Ne sei proprio sicura? Le ho risposto. Guardala in questo modo: voi avete la mamma che si occupa di voi, e Mary Poppins e me. Chi si occupa di vostro padre? Ditemelo un po'. Quando gli capita qualcosa di brutto che cosa fa? Deve sbrigarsela da solo. A chi può raccontarlo? A nessuno. E a casa non parla dei suoi guai. Lui continua a fare il suo lavoro, senza lamentarsi, solo e silenzioso.

Non spetta a me dirlo, osservo soltanto che a un padre può sempre far comodo un po' di aiuto. Erano tanto dispiaciuti, di averlo abbandonato in banca a sbrigarsela con la folla e con i suoi capi.

E quando li ho riportati a casa, la signora Winifred mi ha invitato a entrare, per pulirle il camino.

MARY POPPINS

Sì, ma i camini sono pericolosi, lo dico sempre io!

BERT

I camini sono la soglia di un mondo incantato". Là dove il fumo di perde nel ciel, lo spazzacamino ha il suo mondo più bel. Tra la terra e le stelle di Londra nel cuor, rischiarà la notte un vago chiaror. Sopra i tetti di Londra... Oh, che splendor!

Io adoro i camini. Un camino è una cosa meravigliosa. Ma è bello alto lassù sul tetto. Quando il vento fa il suo dovere soffia attraverso la cima e tira via il fumo dalla canna fumaria.

[BERT ALZA LO SPAZZOLONE SOPRA LA TESTA E TIRA COME SE FOSSE STRATTONATO DALL'ALTO]

Ecco, vedete come tira su questo spazzolone? È come se avessi una balena attaccata alla lenza, no?

MARY POPPINS

E il povero Michael è stato tirato su dal vento e si è trovato sui tetti. E poi anche Jane, e siamo dovuti andar su a salvarli e riportarli di nuovo a casa.

BERT

Là dove il fumo si perde nel ciel... Abbiamo incontrato il mondo magico degli spazzacamino!

[BERT E MARY POPPINS SI SPORCANO LA FACCIA DI NERO]

Che cosa ti avevo detto? C'è un mondo intero ai nostri piedi. E chi lo vede così, a parte le stelle, gli uccelli e gli spazzacamini?

[BERT E MARY POPPINS CANTANO]

MARY POPPINS

Molto bello. Ma l'aria della notte è piuttosto fredda. Seguitemi, vi prego. Can Camini Can Camini spazzacamin / la mano puoi dar alla felicità

BERT

È bello vivere sempre così

CORO: E insieme cantare Can Can Camini. / Can Camini Can Cam lo spazzacamin.

[ENTRANO ALTRI ANIMATORI, CON LA FACCIA SPORCA DI NERO E SPORCANO I BAMBINI SULLA FACCIA E LI METTONO IN PIEDI, PER BALLARE CON LORO]

SPAZZACAMINI

Salve!

1° SPAZZACAMINO: Salve!

2° SPAZZACAMINO

Salve!

SPAZZACAMINI

Salve! Salve!

BERT

Sono tutti miei amici. Venite a ballare. Tutti insieme.

[TUTTI CANTANO E BALLANO INSIEME]

SPAZZACAMINI: Tutti insieme. Tutti insieme. Tutti insieme.

BERT: Tutti insieme. Tutti insieme tutti insieme / forza amici / tutti insieme.

SPAZZACAMINI: Tutti insieme! Tutti insieme tutti insieme / tutti insieme tutti insieme / senza una ragione viene come vien / si va d'accordo si va insieme.

BERT: Calci all'aria!

SPAZZACAMINI: Calci all'aria tutti insieme / Calci all'aria tutti insieme / senza una ragione viene come vien / calci all'aria tutti insieme.

BERT: Girotondo!

SPAZZACAMINI: Girotondo tutti insieme / girotondo tutti insieme / senza una ragione viene come vien / girotondo tutti insieme.

BERT: Sbattere le ali!

SPAZZACAMINI: Sbattere le ali tutti insieme / sbattere le ali tutti insieme / senza una ragione viene come vien / sbattere le ali insieme.

BERT: Sul parapetto!

SPAZZACAMINI: Sul parapetto tutti insieme / sul parapetto tutti insieme / senza una ragione viene come vien / sul parapetto tutti insieme.

BERT: Su per i tetti!

SPAZZACAMINI: Su per i tetti tutti insieme / su per i tetti tutti insieme / senza una ragione viene come viene / tutti insieme. Su per i tetti! Su per i tetti!

BERT: Sottobraccio!

SPAZZACAMINI: Sottobraccio tutti insiem / sottobraccio tutti insiem / sottobraccio, sottobraccio, sottobraccio / Tutti insiem tutti insiem / tutti insiem tutti insiem / senza una ragione viene come vien / si va d'accordo si va insiem

BERT

Mary Poppins, tocca a te.

[BERT PRENDE MARY POPPINS E BALLANO]

1° SPAZZACAMINO: Con me, Mary Poppins.

2° SPAZZACAMINO: Non è fantastica?

3° SPAZZACAMINO: Non è bella?

1° SPAZZACAMINO: È deliziosa!

SPAZZACAMINI: Ancora, ancora!

BERT

Coraggio!

[TUTTI BALLANO SULLE NOTE DELLA CANZONE]

MARY POPPINS

Oh quanto era arrabbiato il signor Banks! Il suo studio invaso dagli spazzacamino! Ma poi tu gli hai parlato!

BERT

Sì gli ho parlato! E sai cosa gli ho detto?

MARY POPPINS

Cosa gli hai detto?

BERT

Beh lui ce l'aveva con te! Alle nove sarebbe dovuto tornare in banca, dove di sicuro l'avrebbero licenziato! E lui mi fa: "sa cosa penso? È tutta colpa di Mary Poppins. Da quando è entrata in questa casa sono cominciati a piovermi i guai".

E io: Mary Poppins?

"Sì. Sì, non c'è dubbio. Vivevo nel mio mondo serafico, che questa donna decise di turbar: la sua influenza micidial mi fa star mal. Davvero non so più che far. È colpa di quella donna! È stata lei!

E io gli ho risposto: La conosco la persona di cui parla.

Mary Poppins è quella che canta: un poco di zucchero e quel che ci vuol può trasformar perfino un corvo in usignol

"Ecco, è proprio quello che voglio dire. Cambiare addirittura un corvo in un usignolo, andiamo. Lo credo che tutto è finito sottosopra, qui!".

[BERT CANTA]

Un poco di zucchero è la soluzion. / Basta un bel cucchiaino colmo a colazione.

Un bel cucchiaino colmo di guai, direi.

MARY POPPINS

Molto gentile, Bert!

BERT

Poi mi ha continuato: “Lo sa che cosa ha fatto? Adesso me ne accorgo. Ha fatto in modo che portassi Jane e Michael alla banca. È così che sono cominciati i guai!”

L'ha convinta con l'inganno a portar fuori i bambini?

Incredibile, un uomo con tante cose importanti da fare come lei. Che vergogna! Lei che è molto importante, stimato da tutti. Se un suo bambino sta piangendo non ha mai tempo da sprecare per consolarlo e poi vedere gli occhi suoi brillare, perché il papà sa sempre cosa deve fare.

Lei pensa al suo tran tran giornaliero, tempo non ha mai da regalar, ma tutto a un tratto scoprirà che più non ha dei bimbi da poter viziar.

[BERT CANTA]

Manca quel po' di zucchero / e la pillola non va / la pillola non va / la pillola non va.

Dopodiché me ne sono andato e sai cosa ha fatto Michael?

MARY POPPINS

Beh posso immaginarlo!

BERT

Ha dato al suo papà i due penny! E lui è andato in banca mogio, mogio. Sapeva che lo avrebbero licenziato. Quando è arrivato in banca Mr. Dawes Senior gli ha chiesto “ha qualcosa da dire, Banks?”. E sapete voi cosa ha risposto?

Supercalifragilistichespicalidoso! Già! Supercalifragilistichespicalidoso!

C'è chi dice che sia impazzito!

MARY POPPINS

Chi pensava già che si fosse buttato giù dal ponte! Il lavoro era tutto per lui! Ma io penso solo che si sia reso conto del tempo che stava buttando via a inseguire il denaro, sempre il denaro!

BERT

È tornato a casa con un bell'aquilone per i suoi bambini!

MARY POPPINS

Un aquilone?

BERT

Già! Un aquilone, perché...

[BERT ESTRAE UN AQUILONE E COMINCIA A CANTARE E BALLARE]

Due penny ti fanno comprar / carta e spago e puoi fabbricar / il tuo paio di ali per poi volar / nello spazio padron / col tuo bell'aquilon. / Oh, oh, oh / che gran gioia andar / là sulla terra e

il mar / e con l'aquilon / poter volare. / Là dove tutto è blu / su puoi salire tu / più su con l'aquilon.

Oh che gioia andar / là sulla terra e il mar / e con l'aquilone / poter volare. / Là dove tutto è blu / su puoi salire tu / più su con l'aquilon.

Se ti lasci un po' trasportar / ti parrà con lui di volar. / Puoi danzar nella brezza / e sentir di lassù / dello spazio padron / col tuo bell'aquilon.

CORO: Oh che gioia andar / là sulla terra e il mar / e con l'aquilon / poter volare. Là dove tutto è blu / su puoi salire tu / più su con l'aquilon.

[ESCONO TUTTI]